

del Re, e del Senato. Il Re *Casimiro* fu quello, che animò, e stimolò i Sudditi suoi ad imparare la Lingua Latina, che poi in tutto il Regno è divenuta così comune.

A *Casimiro* nell' anno MCCCXCIII. successe *Gianalberto* suo Figliuolo, con la cui morte senza Figliuoli passò il Regno ad

*Alessandro* suo Fratello Gran Duca di *Lituania* nell' anno MDI. al quale successe

Nell' anno MDVII. *Sigismondo* Figliuolo anch' egli di *Casimiro*, e Fratello de' due precedenti. In questo tempo incominciò a farsi sentire la Dottrina di *Martin Lutero*, ed a propagarsi a poco a poco nella *Prussia*, ed in altre Provincie della Polonia, e specialmente nella Città di *Danzica*. Ne' suoi principj *Sigismondo* si oppose con molta forza alla novità di tale Religione, ed usò tutte le Arti possibili per troncargli il corso, e se la prese in modo particolare contro a quella Città. Ma finalmente, avendo timore di qualche sollevazione, giudicò del suo interesse il permettere ciò, che, credette di non potere impedire. Ebbe a sostenere guerre difficili co' *Cavalieri Teutonici* finattantochè furono terminate con la mediazione dello Imperadore *Carlo V.* e di *Lodovico* Re di Ungheria. Que' due Principi stabilirono, che *Sigismondo* lascerebbe al Gran Maestro dell' *Ordine Teutonico* il Margraviato di *Brandemburgo*, ch'era la miglior parte Orientale della Provincia di *Prussia*; e che quel Margravio, e tutti li suoi Successori dovevano prestare giuramento di fedeltà alla Polonia in qualità di Duchi Feudatarj di *Prussia*; ed in oltre fosse tenu-